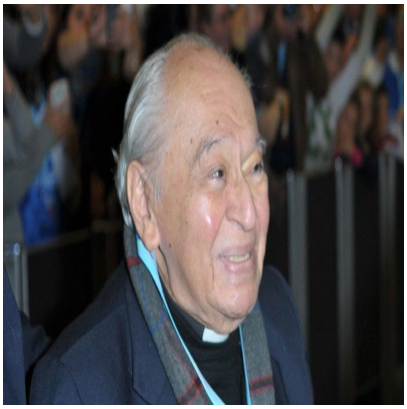


Gustavo GutiÃ©rrez: la teologia come inno al Dio della vita

Descrizione

Nato a Lima lâ??8 giugno 1928, GutiÃ©rrez studiÃ² nella capitale del PerÃ¹ prima medicina allâ??UniversitÃ San Marcos, poi psichiatria e filosofia presso lâ??UniversitÃ Cattolica. La lettura degli scritti di Karl Marx lo spinse a far parte del movimento degli studenti cristiani, che protestavano contro le ingiustizie sociali e politiche del suo paese. PerÃ² il marxismo non fu mai la sua fonte di ispirazione. Anzi per lui, GutiÃ©rrez, la Teologia della Liberazione era contro il marxismo (in quanto, per Marx, il cristianesimo era una oppressione, per GutiÃ©rrez era fonte di Liberazione).

Dopo aver studiato teologia in Cile, completÃ² gli studi di filosofia e psicologia allâ??UniversitÃ Cattolica di Lovanio e di teologia a Lione. Fu ordinato sacerdote nel 1959. Ritornato in patria, divenne parroco a Lima, insegnante nel Dipartimento di Teologia e Scienze sociali presso lâ??UniversitÃ Cattolica e cappellano dellâ??Unione nazionale degli studenti cattolici. Sensibile alla situazione dei poveri, GutiÃ©rrez iniziÃ² a elaborare una teologia che potesse dare una speranza di redenzione ai popoli latino-americani oppressi dalla povertÃ , dallâ??ingiustizia, dalla disuguaglianza sociale.

A MedellÃn, nel 1968, durante la seconda Conferenza generale dellâ??episcopato latino-americano, si fece portavoce della â?•scelta preferenziale dei poveriâ?•. Nello stesso anno pubblicÃ² le sue riflessioni nel saggio â??La pastoral de la Iglesia en AmÃ©rica Latinaâ?•, e nel 1969 un opuscolo che prelude giÃ alla sua opera maggiore, â??Hacia una teologÃa de la liberaciÃ³nâ?•. Lâ??opera piÃ¹ importante, â??TeologÎ¯a de la LiberaciÃ³nâ?•, appunto, uscÃ¬ nel 1971 e diede il nome a tutto un filone di studi.

Nel 1979, pur essendo consultore di alcuni vescovi latino-americani, non partecipÃ² alla terza Conferenza generale dellâ??episcopato latino-americano a Puebla. In quello stesso anno pubblicÃ² â??La forza storica dei poveriâ?•, che sottolinea lâ??irruzione del povero come protagonista della storia. Questo Ã¨ colui che fa parte dei â??popoli dominatiâ?•, delle â??classi sociali sfruttateâ?•, degli â??assenti della storiaâ?•, dei â??condannati della terraâ?•, delle â??razze disprezzateâ?•, delle â??donne doppiamente discriminateâ?•, delle â??culture emarginateâ?•. Insomma â??i poveri cristi flagellati dellâ??America Latinaâ?• (riprendendo, cosÃ¬, un concetto del grande missionario domenicano BartolomÃ© de Las Casas cui GutiÃ©rrez dedicherÃ una grande opera).

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

La sua teologia parte, quindi, dal â??rovescio della storiaâ?• e ispira cosÃ¬ una prassi di Liberazione. â??Il Dio della vitaâ?•, il titolo di unâ??altra sua opera, Ã¨ un Dio di Liberazione. Per cui, come scrive il teologo brasiliano Joao Batista Libanio, â??Il destino di questa teologia Ã¨ visceralmente coinvolto con il destino dei poveriâ?•.

GutiÃ©rrez, poi, Ã¨ stato quello che piÃ¹ ha approfondito la spiritualitÃ della liberazione, come dimostrano le opere â??Bere al proprio pozzoâ?• (Queriniana, 1984) e â??Parlare di Dio a partire dalla sofferenza dellâ??innocenteâ?• (Queriniana, 1986). Questâ??ultima Ã¨ una intensa riflessione sul libro di Giobbe. Proprio la ricerca del linguaggio giusto di parlare su Dio, contro ogni â??consolazione stucchevoleâ?• porta Gutierrez ad affermare: che solo sapendo compromettersi con i poveri, quelli che sono i veri Giobbe della Terra, si potrÃ parlare loro di speranza.

Per il teologo domenicano la liberazione non Ã¨ solo dâ??indole socio-economica, ma anche spirituale, per lui, infatti, câ??Ã¨ grande armonia e reciprocitÃ tra spiritualitÃ e azione. Nel 1985 ricevette a Lione il dottorato in teologia, presentando le sue opere. In occasione del quinto centenario della scoperta e dellâ??evangelizzazione dellâ??America Latina, GutiÃ©rrez ha pubblicato â??Alla ricerca dei poveri di GesÃ¹ Cristo. Il pensiero di BartolomÃ© de Las Casasâ?• (Queriniana, 1991), in cui traccia un profilo di BartolomÃ© de Las Casas, in quanto difensore, nel XVI secolo, dei diritti degli indios nei confronti dei conquistatori.

GutiÃ©rrez, che ha fondato e diretto il Centro studi dellâ??Istituto BartolomÃ© de Las Casas di Lima, vedeva nel pensiero di Las Casas, come accennato poco sopra, lâ??affermazione di una teologia come opzione dei poveri e degli oppressi, quasi profezia di quella che poi Ã¨ stata la sua teologia della liberazione.

GutiÃ©rrez Ã¨ stato professore emerito dellâ??UniversitÃ cattolica del PerÃ¹ e dellâ??UniversitÃ di Notre Dame, nellâ??Indiana (USA), ma ha tenuto corsi anche presso le universitÃ del Michigan, di Cambridge, di MontrÃ©al, di Harvard, di SÃ£o Paulo, di Berkeley, di Layon, lâ??Universidad Pontificia Comillas, la Sophia University di Tokyo.

Il suo impegno pastorale e teologico suscitÃ² lâ??ostilitÃ dellâ??allora cardinale di Lima: il reazionario membro dellâ??Opus Dei Jean Luis Cipriani, che considerava la teologia della liberazione come unâ??opera confusa e marxista. Unâ??accusa inconsistente e falsa. Anche per questo GutiÃ©rrrez entrÃ² nellâ??ordine dei domenicani, lasciando cosÃ¬ il clero secolare della diocesi di Lima.

Insomma, la sua Ã¨ stata una vita di un intellettuale â??compromessoâ?• con il destino dei poveri dellâ??America Latina. Per dare testimonianza al Dio della vita.

Qui vi segnaliamo il link per leggere lâ??omelia del Cardinale di Lima, Carlos Castillo, al funerale di Gustavo GutiÃ©rrez. Il Cardinale Ã¨ stato amico e allievo del grande teologo domenicano.

(Foto: vaticannews.va)

Data di creazione
30 Ottobre 2024
Autore
pierluigi_mele

Copyright Â© 2022 | appunti.eu